

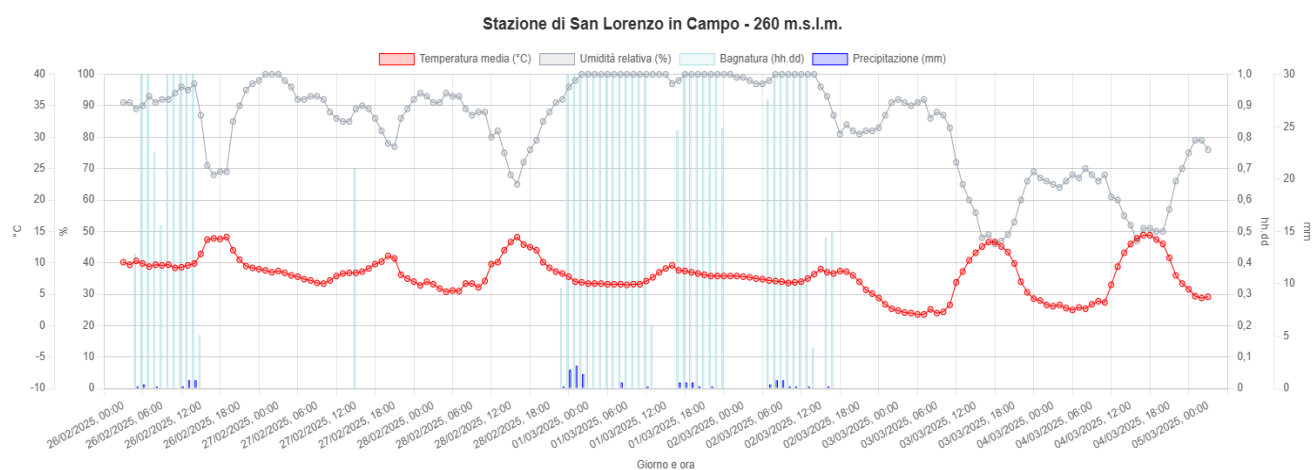
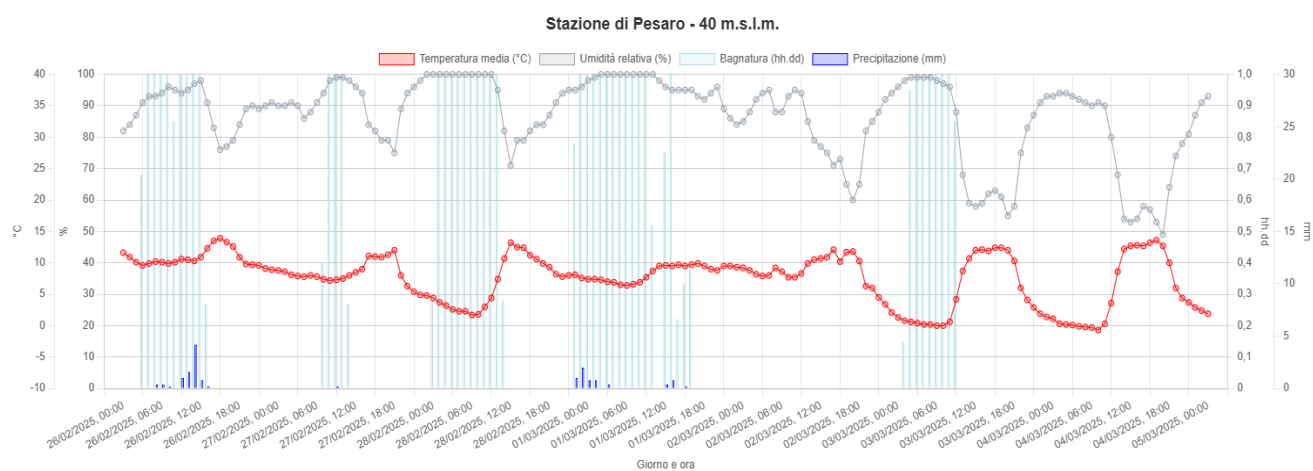
Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regionemarche.it

Nella settimana appena trascorsa sono state registrate precipitazioni diffuse di debole o moderata intensità, sull'intero territorio provinciale, solo localmente nella giornata di venerdì 28 in alcune stazioni sono stati superati i 10 mm giornalieri; nelle vette dei promontori più interni della provincia le precipitazioni sono state di carattere nevoso.

Le temperature massime si sono attestate su valori attorno ai 15°C nelle aree costiere e leggermente più basse nelle aree interne, da segnalare un leggero calo temporaneo, di alcuni gradi, nei giorni di sabato 1 e domenica 2.

Le temperature minime hanno invece subito un sensibile calo, si è passati, in alcune stazioni costiere da valori anche superiori a 9°C, a valori prossimi allo zero, da martedì 3. Nelle aree più interne le temperature registrate sono state quasi ovunque di poco sotto lo zero.

: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://www2.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



CEREALI AUTUNNO VERNINI

La fase fenologica dei cereali autunno vernini è compresa fra le fasi di inizio accestimento di quelli seminati tardivamente e 1-2 nodi in quelli seminati più precocemente **BBCH 21 e 31-32**.



Frumento duro: inizio accestimento **BBCH 21**



Frumento duro: 2° nodo **BBCH 32**

La coltura nella maggior parte dei casi si presenta in buone condizioni, ma nei terreni più compatti e argillosi dove i terreni hanno raggiunto la saturazione o sono presenti acquitrini e ristagni sono visibili ingiallimenti. Si segnalano anche alcuni appezzamenti con la coltura dall'aspetto stentato, in particolare dove ancora non è stata effettuata la concimazione, pertanto in tali situazioni i sintomi sono riconducibili a carenza di azoto.

DISERBO DI POST EMERGENZA CEREALI AUTUNNO-VERNINI

In generale, negli appezzamenti controllati, al momento la presenza di infestanti non è particolarmente diffusa, si notano comunque in quelli seminati più precocemente, infestanti già sviluppate, quelle maggiormente diffuse sono papavero e veronica fra le dicotiledoni e loietto fra le graminacee.

Per programmare correttamente le operazioni di diserbo ed ottenerne la massima efficacia si consiglia di controllare attentamente i vari appezzamenti e valutare la tipologia delle infestanti, la fase fenologica raggiunta e lo stato vegetativo della coltura.

Per quanto riguarda la scelta del momento in cui intervenire la tecnica del diserbo di post emergenza precoce è poco praticata nei nostri areali, ma in alcuni casi può risultare comunque utile e sufficiente e può essere valutata nelle strategie antiresistenza di alcune infestanti. È importante tenere presente che tale intervento deve essere effettuato prima della fase fenologica di inizio-pieno accestimento (valutare in base al principio attivo scelto, secondo quanto riportato in etichetta). Per le indicazioni specifiche si può fare riferimento al [Notiziario Agrometeorologico 44/2024](#).

Certamente ben più diffuso è il diserbo che si **colloca tra accestimento e levata** della coltura, quando la maggior parte delle infestanti sono emerse, non ancora eccessivamente sviluppate e i cereali sono in attiva crescita in grado di ostacolare la possibile ripresa o germinazione di nuove malerbe.

La problematica di popolazioni di erbe infestanti resistenti ad alcune sostanze attive è in espansione e, pertanto, si rende necessaria una strategia di difesa integrata; al diserbo vanno associate anche altre azioni agronomiche (rotazioni colturali, ottimale preparazione del letto di semina, falsa semina, uso di semente selezionata, diserbo meccanico, ecc.). Il ricorso al diserbo chimico inoltre deve essere una scelta consapevole che deve tener presente, nella individuazione dei principi attivi, sia del tipo di infestante da controllare sia del meccanismo d'azione, per evitare ulteriori problemi di resistenza delle malerbe. Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella scelta delle sostanze attive ed evitare la ripetizione, delle stesse o di quelle con lo stesso meccanismo di azione, sui medesimi appezzamenti, impiegarli nelle ottimali condizioni di efficacia (infestanti poco sviluppate, coltura non in stress e condizioni meteo climatiche non limitanti con temperature troppo basse o rischio pioggia imminente alla distribuzione) e, ovviamente, rispettare le dosi di etichetta.

Nella scelta dei principi attivi si ricorda anche di fare attenzione alle temperature, in quanto alcuni graminicidi e i dicotiledonicidi ormonici, per garantire l'efficacia, hanno necessità di temperature miti e comunque non inferiori ai 6-7°C.

Aziende a conduzione biologica

Strigliatura: Per le aziende biologiche (dove non è ammesso l'intervento chimico per il controllo delle infestanti), in corrispondenza e non più tardi della fase di fine accestimento, il controllo delle infestanti andrà effettuato mediante l'erpice strigliatore: si raccomanda di effettuare tale operazione con la coltura ben affrancata, le infestanti nelle prime fasi di sviluppo e i terreni asciutti.



Infestanti su grano duro già sviluppate

Le sostanze attive riportate sono quelli presenti nelle: “Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche 2024 Finestra Estiva approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 80 del 1 luglio 2024. [Link al disciplinare di difesa integrata 2024 Finestra Estiva](#)

Il rispetto di tali indicazioni è vincolante per tutte le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del CSR- PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

| AVENA, SEGALE, TRITICALE | | | |
|--------------------------|---------------------------|---------------------------------------|--|
| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | SOSTANZE ATTIVE | NOTE |
| Post-emergenza | Graminacee | Clodinafop-propargyl (3) | (3) Non ammesso su Avena |
| | Graminacee e Dicotiledoni | Iodosulfuron-metil-sodium (*) (3) (4) | (4) Impiegabile solo in miscela |
| | | Mesosulfuron (*) (3) (4) | (5) Impiegabile solo su Triticale |
| | | Pyroxulam (*) (3) (4) | (7) Da solo impiegabile solo su Avena e Segale |
| | | Propoxycarbazone (*) (4) (5) | (8) Su triticale impiegabile solo in miscela |
| | Dicotiledoni | Tribenuron metile | |
| | | Tifensulfuron metile (4) | |
| | | Mecoprop-P | |
| | | Tritosulfuron (4) | |
| | | Metsulfuron methyl | |
| | | MCPA | |
| | | 2,4-D (8) | |
| | | Clopiralid | |
| | | Aminopyralid (3) (4) | |
| | | Diclorprop-P (4) | |
| | | Haloxyfen-metile | |
| | | Fluroxypyr | |
| | | Florasulam (3) | |
| Amidosulfuron (7) | | | |
| Bensulfuron metile | | | |

Obblighi:

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

Le note in **grigio** risultano vincolanti;

Le **sostanze attive** in grassetto sono candidate alla sostituzione.

| FRUMENTO TENERO, FRUMENTO DURO | | | |
|--------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|---|
| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | SOSTANZE ATTIVE | NOTE |
| Post-emergenza | Graminacee | Fenoxaprop-p-ethyl (*) (6) | (6) Non efficace nei confronti di Lolium (7) Impiegabile come erbicida solo in miscela (*) formulato con antidoto |
| | | Clodinafop-propargyl (*) | |
| | | Pinoxaden (*) | |
| | | Diclofop-methyl | |
| | Graminacee e Dicotiledoni | Iodosulfuron-metil-sodium (*) (7) | |
| | | Mesosulfuron-metile (*) (7) | |
| | | Pyroxulam (*) (7) | |
| | | Propoxycarbazone-sodium (*) (7) | |
| | | Tiencarbazone | |
| | | Bensulfuron metile | |
| | Dicotiledoni | Tribenuron metile | |
| | | Tifensulfuron metile (7) | |
| | | Mecoprop-P | |
| | | Tritosulfuron | |
| | | Metsulfuron methyl | |
| | | MCPA | |
| | | 2,4-D | |
| | | Clopiralid | |
| | | Aminopyralid (7) | |
| | | Diclorprop-P (7) | |
| Halaoxyfen-metile | | | |
| Fluroxypyr | | | |
| Florasulam | | | |
| Amidosulfuron | | | |

Obblighi:

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 4.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

Le note in **grigio** risultano vincolanti;

Le **sostanze attive** in grassetto sono candidate alla sostituzione.

| FARRO |
|-------------------------------------|
| Non sono ammessi interventi chimici |

| ORZO | | | | |
|----------------------|------------------------|----------------------------|---|--|
| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | SOSTANZE ATTIVE | NOTE | |
| Post-emergenza | Graminacee | Fenoxaprop-p-ethyl (*) (6) | (6) Non efficace nei confronti di Lolium | |
| | | Pinoxaden (*) | (7) Impiegabile come erbicida solo in miscela | |
| | | Diclofop-methyl | (*) Formulato con antidoto | |
| | Dicotiledoni | Iodosulfuron metile | | |
| | | Tribenuron metile | | |
| | | Tifensulfuron metile (7) | | |
| | | Metsulfuron methyl | | |
| | | Bensulfuron metile | | |
| | | Mecoprop-P | | |
| | | Tritosulfuron | | |
| | | Clopiralid | | |
| | | MCPA | | |
| | | 2,4 D | | |
| | | Aminopirialid (7) | | |
| | | Diclorprop-P (7) | | |
| | | Halaoxyfen-metile | | |
| | | Florasulam | | |
| | | Fluroxypyr | | |
| | | Amidosulfuron | | |

Obblighi:

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 4

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

Le note in **grigio** risultano vincolanti;

Le **sostanze attive** in grassetto sono candidate alla sostituzione.

Si raccomanda di verificare attentamente nel disciplinare le note d'uso e le limitazioni dei principi attivi.

TEMPERATURA DEL SUOLO

A partire da questo Notiziario e per le prossime settimane nella tabella dei dati meteo viene inserita anche la temperatura del terreno a 5 cm. di profondità, dato utile nella programmazione delle semine primaverili. Si riportano a seguire le temperature ottimali per la semina delle principali colture primaverili:

GIRASOLE temperatura minima di germinazione 5°C

MAIS temperatura minima di germinazione 8°C

SORGO temperatura minima di germinazione 10°C

Temperature inferiori a quelle indicate possono danneggiare la coltura nelle prime fasi di sviluppo.

*Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2024- Finestra Estiva, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 80 del 1 luglio 2024, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**. È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2279696&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10.*

*Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (🌱) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.*

Nel sito www.meteo.regione.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://www2.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regione.marche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile **consultare il nuovo sito** all'indirizzo meteo.regione.marche.it.

Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino **n. 80 del 1 luglio 2024** sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024- Finestra Estiva.**

È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: o https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2279696&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza un **corso di apicoltura di secondo livello** nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115 "Sottoprogramma apistico Regione Marche – Annata apistica 2025 – Azione A1.1".

Tale corso è rivolto ad apicoltori che hanno già partecipato, almeno nell'anno precedente, a corsi brevi (corsi di primo livello) attivati dai Consorzi Apistici, Cooperative, Associazioni o altri enti e che, alla data della richiesta d'iscrizione al corso, risultano detenere alveari censiti in BDA (anagrafe apistica nazionale) dall'anno precedente (oppure apicoltori esperti che risultano detenere più di 10 alveari censiti in BDA da almeno 3 anni). L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti tecnici per aumentare le conoscenze nel settore e migliorare la qualità delle produzioni.

La **parte teorica** si svolgerà presso la **sede AMAP**, via Thomas Alva Edison, 2 - Osimo (AN) **ed on-line** attraverso la **piattaforma Zoom**, a partire **dal 17 marzo 2025**.

La durata sarà di 34 ore, comprensive della valutazione finale mediante test a risposta multipla, più due lezioni pratiche in apiario. Ulteriori informazioni disponibili consultando il [programma](#).

Costo: **50 Euro** (IVA compresa)

Il **termine ultimo** per le **iscrizioni** è fissato entro il **06 marzo 2025**, su apposito [modulo](#), da inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it

Per informazioni:

- 071 8081

- formazione@amap.marche.it

Segreteria organizzativa:

Cristian Santarelli - santarelli_cristian@amap.marche.it

Paola Scocco - scocco_paola@amap.marche.it

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il **22° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico**, denominato **"Forbici d'oro"**, che si terrà **giovedì 20 marzo 2025 a Monteleone di Fermo (FM)**.

Il Concorso è riservato a coloro che abbiano frequentato corsi professionali di potatura dell'olivo a vaso policonico organizzati da AMAP e/o a corso base + avanzato di Scuola Potatura Olivo ed ha la finalità di verificare le capacità tecniche dei partecipanti nella potatura di riforma a vaso policonico.

Il Concorso è riconosciuto per i percorsi formativi e valutativi condivisi tra AMAP e Scuola Potatura Olivo e per l'iscrizione all'Elenco dei potatori certificati; ha inoltre la valenza di pre-selezione al 20° Campionato Nazionale di potatura dell'olivo FORBICI D'ORO, che si terrà a Monte Roberto (AN) in data 12 aprile 2025. Modalità di partecipazione e scheda adesione possono essere richieste a disebastiano_donata@amap.marche.it o alfei_barbara@amap.marche.it

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con il **Consorzio di Tutela Cartoceto DOP**, organizza per i giorni **1-2 Aprile 2025** un **Corso Base di Potatura dell'olivo a vaso policonico, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.**

Il costo del corso è di **150 Euro** (IVA INCLUSA).

Direttore del corso: dott. Giorgio Pannelli (già CREA-OFA, Spoleto)

Sede del corso:

- Lezione teorica: **Sala Biblioteca "Afra Ciscato" CARTOCETO (PU)**

- Lezioni pratiche: **Aziende olivicole della zona.**

Direttore del corso, Docente e Responsabile delle esercitazioni: dott. Giorgio Pannelli (già CREA-OFA, Spoleto e Direttore della Scuola Potatura Olivo Giorgio Pannelli srl – Impresa Sociale)

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. **071-2073196**.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

È stato pubblicato l'[E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche \(Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022\)](#).

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da [AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche](#), un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un **"Albo Formatori"**, al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del [Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche](#).

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 26 FEBBRAIO AL 4 MARZO

| | Quota stazione (m. s.l.m.) | Temp. Media (°C) | Temp. Max (°C) | Temp. Min (°C) | Umidità relativa (%) | Precipitazione (mm) | TT05** (°C) |
|------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|------------------------|----------------|
| FANO | 11 | 7.9 (7) | 15.7 (7) | 0.3 (7) | 91.5 (7) | 17.2 (7) | - |
| PESARO | 40 | 7.6 (7) | 14.6 (7) | -1.0 (7) | 87.0 (7) | 15.4 (7) | 10.0 (7) |
| MONDOLFO | 90 | 8.6 (7) | 16.6 (7) | 2.8 (7) | 85.3 (7) | 12.0 (7) | 9.2 (7) |
| MONTELABBATE | 110 | 7.2 (7) | 14.7 (7) | -0.8 (7) | 87.3 (7) | 21.4 (7) | - |
| PIAGGE | 120 | 9.0 (7) | 15.7 (7) | 2.4 (7) | 82.1 (7) | 16.8 (7) | - |
| SERRUNGARINA | 210 | 8.6 (7) | 14.9 (7) | 2.5 (7) | 79.9 (7) | 22.4 (7) | - |
| S. LORENZO IN C. | 260 | 8.0 (7) | 14.9 (7) | 1.4 (7) | 84.1 (7) | 14.0 (7) | 9.1 (7) |
| MONTEFELCINO | 270 | 7.5 (7) | 15.0 (7) | 1.3 (7) | 79.2 (7) | 22.4 (7) | - |
| CAGLI | 280 | 7.0 (7) | 16.9 (7) | -3.2 (7) | 84.2 (7) | 24.2 (7) | 8.1 (7) |
| ACQUALAGNA | 295 | 6.6 (7) | 15.2 (7) | -2.5 (7) | 87.6 (7) | 34.2 (7) | 7.5 (7) |
| SASSOCORVARO | 340 | 7.7 (7) | 14.1 (7) | 2.7 (7) | 86.4 (7) | 18.0 (7) | 8.4 (7) |
| S. ANGELO IN V. | 360 | 4.4 (7) | 13.2 (7) | -5.3 (7) | 76.1 (7) | 17.6 (7) | 7.7 (7) |
| URBINO* | 476 | 6.7 (7) | 13.2 (7) | 2.0 (7) | 92.6 (7) | 25.8 (7) | - |
| FRONTONE | 530 | 5.2 (7) | 11.3 (7) | -0.4 (7) | 80.2 (7) | 62.0 (7) | - |

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

** Temperatura terreno a 5cm

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

A favorire tempo stabile e in prevalenza soleggiato su gran parte dell'Europa Centro-Meridionale, inclusa la nostra penisola, è la prosperosa incudine altobarica ben radicata tra l'Algeria e la Libia. Tale supporto di alto geopotenziale costringe la grande area ciclonica artica a tenersi a latitudini elevate e le perturbazioni atlantiche a scorrere oltre il 60esimo parallelo nord, anche grazie al convogliamento delle correnti a getto. Tornando sul Belpaese, le nottate serene e l'assenza di ventilazione danno luogo a deboli brinate nei fondovalle interni e in val padana, con temperature minime localmente anche al di sotto dello zero, e a una notevole escursione termica giornaliera. I fianchi della cupola anticiclonica sono cinti da una bolla più fredda localizzata intorno alle colonne d'Ercole e da una modesta circolazione instabile sull'estremo lembo orientale del Mediterraneo.

Fino a venerdì ci saranno poche variazioni alla placida circolazione atmosferica dei nostri cieli in forza della persistenza dell'omega altopressionario in lenta rototraslazione verso levante. Pertanto la stabilità e il soleggiamento continueranno ad essere diffusi lungo la penisola. Discorso diverso occorre fare per le isole maggiori: la Sardegna già da domani avvertirà qualche impulso umido-instabile da sud-ovest che per venerdì andrà ad accentuarsi significativamente coinvolgendo anche la Sicilia. Tale goccia ciclonica sfiorerà appena le terre peninsulari, quindi per un cambiamento strutturale delle condizioni i modelli fisico-matematici lasciano attendere la seconda parte di domenica e la giornata di lunedì come momenti in cui il compatto minimo barico atlantico avrà avuto tempo di alimentarsi e potenziarsi a dovere prima di destabilizzarci a partire dal Nord-Ovest. I valori termici massimi si manterranno sensibilmente sopra la media specialmente sul versante tirrenico.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 6 Cielo sereno o poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Venti deboli da est/nord-est nell'entroterra, da est/sud-est sulla costa. Temperature in lieve aumento. Possibili foschie sulle coste settentrionali.

venerdì 7 Cielo al mattino, poco o parzialmente coperto da nuvolosità a bassa quota; progressivo ampliamento della copertura da sud in medio ispessimento dalle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti deboli da est/nord-est. Temperature in lieve aumento le minime, in leggera diminuzione le massime. Foschie mattutine più probabili sul settore costiero settentrionale.

sabato 8 Cielo nuvoloso in mattinata, assottigliamenti dal mare nel pomeriggio seguiti da schiarite più ampie. Precipitazioni non si escludono fenomeni passeggeri mattutini in scivolamento da sud soprattutto sulla fascia costiera. Venti deboli da nord sulla costa, da est/nord-est nell'entroterra. Temperature in aumento le minime, stabili le massime.

domenica 9 Cielo parzialmente o irregolarmente nuvoloso in mattinata specie sulla fascia pianeggiante; transito di ulteriore copertura da ponente nel pomeriggio. Precipitazioni non previste. Venti deboli da est-sud-est all'interno, moderati lungo i litorali. Temperature in crescita le massime. Non si escludono foschie mattutine.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 12 marzo 2025**